

HAITI: SI INTENSIFICANO GLI INTERVENTI
*Sale a tre milioni di euro il contributo di Caritas Italiana,
che ha anche inviato un operatore sul posto*

Aiuti alimentari per oltre 500.000 persone, kit per alloggi temporanei per 43.000 persone, cure mediche per altre 12.000 persone.

È un primo bilancio dell'intervento dell'intera rete Caritas ad Haiti, dopo il terremoto dello scorso 12 gennaio.

Uno sforzo che ha visto l'impegno congiunto di Caritas Italiana e di moltissime altre Caritas di ogni continente accanto alla Chiesa e alla Caritas locale.

“È importante – ha sottolineato don Vittorio Nozza, direttore di Caritas Italiana – che proprio mentre il dramma di Haiti pian piano lascia la scena mediatica, continuo e si intensifichino gli interventi a sostegno della popolazione colpita. Ecco perché – prosegue Nozza – abbiamo portato a tre milioni di euro il nostro contributo in questa prima fase e abbiamo messo a disposizione un operatore”.

La situazione complessiva rimane tuttavia difficile, con 250.000 abitazioni e 4.600 scuole distrutte, 460.000 sfollati accolti in 315 campi nell'area di Port-au-Prince e quasi 470.000 dislocati in altre zone. Con l'urgenza di decongestionare al più presto i 19 campi principali che accolgono 180.000 persone.

Grazie ad un **coinvolgimento corale di tutta la rete Caritas** è stato finora possibile **intervenire in più settori, anche attraverso la rete delle parrocchie:**

- fornendo **accesso all'acqua potabile** e standard igienici accettabili a 60.000 persone in 20 campi e nell'Ospedale di S.Francesco di Sales;
- assicurando **cure sanitarie** a Port-au-Prince, Léogâne, Petit-Goâve, Jacmel, Cayes grazie a 38 medici e infermieri, 5 équipe sanitarie, 7 cliniche mobili;
- raggiungendo oltre 500.000 persone con **aiuti alimentari**, di cui 200.000, circa 40.000 famiglie, saranno seguite in modo sistematico anche per i prossimi due mesi;
- distribuendo 40.000 **kit per l'igiene e con attrezzature per cucinare;**
- garantendo **alloggi temporanei** a 43.000 sfollati a Jacmel, Port-au-Prince, Nippes, Cayes, Hinche, Pétiion Ville;
- offrendo in 20 campi **accompagnamento e sostegno psicologico** ai minori e facendosi carico di altri gruppi più vulnerabili come gli anziani e i disabili.

L'emergenza prosegue e l'impegno della Caritas si intensifica, configurandosi già ora come necessariamente lungo, da articolare in fasi successive su tre/cinque anni.

Roma, 26 febbraio 2010

Per sostenere gli interventi in corso si possono inviare offerte a Caritas Italiana tramite
C/C POSTALE N. 347013 specificando nella causale: Emergenza terremoto Haiti
Offerte sono possibili anche tramite altri canali, tra cui:

- UniCredit Banca di Roma Spa, via Taranto 49, Roma Iban: IT 50 H 03002 05206 000011063119
- Intesa Sanpaolo, via Aurelia 796, Roma Iban: IT 95 M 03069 05098 100000005384
- Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma Iban: IT 29 U 05018 03200 000000011113
- CartaSi e Diners telefonando a Caritas Italiana tel. 06 66177001 (orario d'ufficio)